

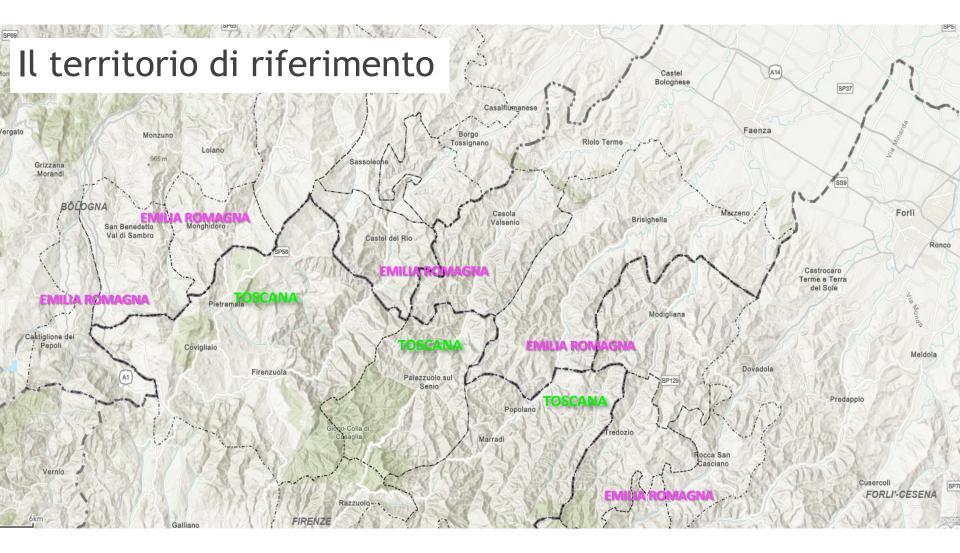


Obiettivo del protocollo: realizzare un dispositivo di soccorso integrato, sovrapposto e coordinato con le competenze e le necessità amministrative

Situazione, condizioni al contorno, limiti e opportunità:

- Territorio geograficamente complesso e rischi specifici (rischio sismico, frane, ...)
- Numerose competenze amministrative: 2 regioni, 6 comuni (nella prima fase), 2 direzioni regionali VF, 4 Comandi VF, 10 distaccamenti VF volontari e permanenti
- · Viabilità difficile, tempi di percorrenza e soccorso conseguenti
- Necessità di condivisione delle informazioni tra le sale operative
- Possibilità di attivazione reciproca
- Procedure operative condivise
- Consapevolezza degli «effetti barriera» nelle calamità e relative predisposizioni
- Attivazione progressiva del servizio NUE112



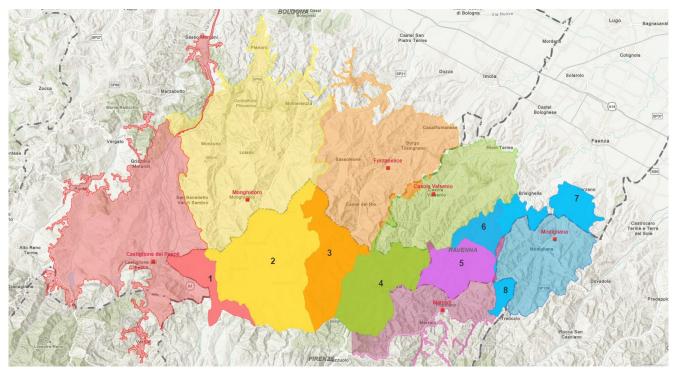








PRIMA COMPETENZA sulla base dei tempi di arrivo

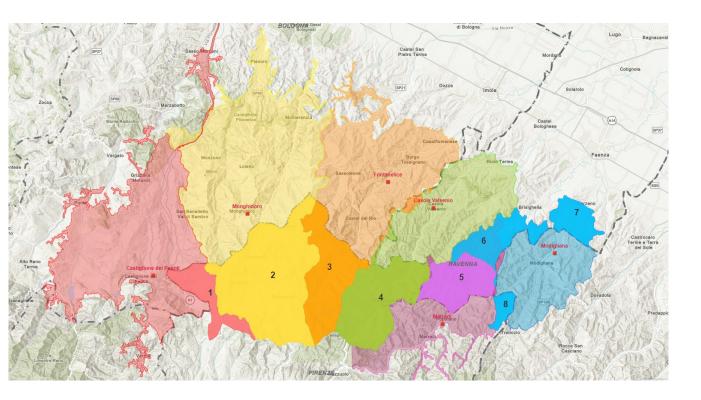


Sono state individuate le nuove competenze di «primo intervento» sulla base dei tempi di arrivo.

Sono state definite le zone in cui l'intervento può essere garantito più celermente da parte di un distaccamento VF indipendentemente dalla regione/provincia di appartenenza.



PRIMA COMPETENZA



ZONA	PRIMA COMPETENZA
	CASTIGLIONE
	MONGHIDORO
	FONTANELICE
	CASOLA VALSENIO (RA)
	MARRADI
	MODIGLIANA
	MODIGLIANA
8	MODIGLIANA



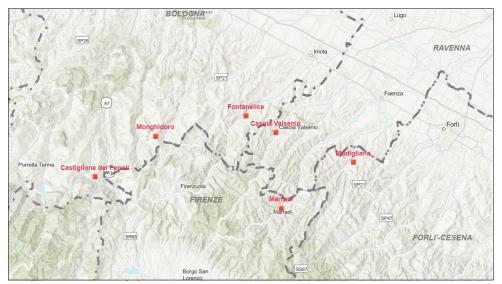
COMPETENZE SUCCESSIVE ALLA PRIMA



Sono state individuate anche la seconda e la terza competenza per i casi di non operatività del distaccamento di prima competenza.



SUSSIDIARIETA'



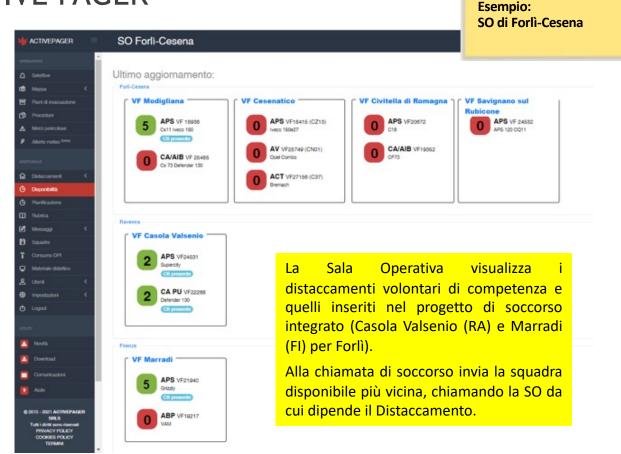
Le sale operative dei Comandi vedono l'operatività dei distaccamenti volontari limitrofi e possono attivarli attraverso la sala operativa del Comando limitrofo.



IL RUOLO DELLA SALA OPERATIVA 115 e la piattaforma ACTIVE PAGER

La chiamata di soccorso arriva nella Sala Operativa 115 competente per territorio.

Ogni sala operativa provinciale visualizza in tempo reale l'operatività dei distaccamenti volontari per attivare la squadra che arriva più celermente, secondo le competenze individuate, mediante la piattaforma ACTIVE PAGER





FASI SUCCESSIVE DI SVILUPPO

- Incremento delle informazioni condivise tra le Sale Operative 115 (meteo, interruzioni stradali, pianificazioni condivise, ...)
- > Incremento della integrazione e sussidiarietà delle risorse
- > Rete radio
- > Formazione e addestramento comuni
- > Potenziamento dei Distaccamenti Volontari
- > Ampliamento del territorio (comuni) compresi nel protocollo
- Nuovi analoghi protocolli in altri territori
- ➤ Integrazione con NUE112

